Scritto da Red.
Giovedì 30 Aprile 2015 08:31



PIETRADEFUSI – Il piano messo a punto dal comando provinciale dei carabinieri per prevenire e reprimere i reati contro il patrimonio continua a dare risultati positivi. Questa volta i militari della compagnia di Mirabella Eclano hanno effettuato una serie di controlli nel territorio di tre Comuni: Montefalcione, Venticano e Pietradefusi, impiegando numerosi uomini e mezzi. Contravvenzionati alcuni automobilisti per infrazioni alle norme del codice stradale. Ma il fatto più rilevante è che nella rete predisposta dai carabinieri sono finiti anche alcuni pregiudicati che probabilmente si aggiravano per le strade dei Comuni della Valle del Calore per commettere qualche reato di tipo predatorio.

In particolare i militari della stazione di Montefalcione hanno deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino, diretta da Rosario Cantelmo, un pregiudicato rumeno 33enne domiciliato a Napoli per inosservanza del provvedimento prefettizio emesso a gennaio dell'anno scorso con il quale era stato allontanato dal territorio italiano. I colleghi dell'aliquota radiomobile della compagnia di Mirabella sorprendevano a Venticano due napoletani, rispettivamente di 34 e 44 anni - che già avevano avuto a che fare con le forze dell'ordine - i quali si aggiravano con fare sospetto nei pressi di abitazioni del centro. Fermati, i due non fornivano alcuna spiegazione credibile circa la loro presenza nel paesino irpino. Da qui la proposta formulata dai militari dell'Arma di applicazione della misura del divieto di ritorno a Venticano. Nella vicina Pietradefusi, i carabinieri della stazione di Dentecane hanno intercettato due pregiudicati bulgari, di 25 e 37 anni, che a bordo di un auto gironzolavano nei pressi di isolati casolari di campagna. Pure per loro è stata formulata la richiesta di emissione del foglio di via obbligatorio.